



Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso – Ripatransone
Via Da Sole, 1 – 63065 – RIPATRANSONE (AP)
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it -
Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it



REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Delibera CI n. 7 del 18.12.2025

SFONDO NORMATIVO ED ETICO

- [Legge 23 settembre 2025, n. 132](#) “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”
- AGID: [Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione](#), adottate con la Determinazione [n.17/2025](#), il cui iter di adozione è in corso
- MIM: [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#)
- UNESCO: [AI competency framework for teachers](#)
- UNESCO: [AI competency framework for students](#)
- UNESCO: [Guidance for generative AI in education and research](#)
- EU: [Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'intelligenza artificiale \(IA\) e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento](#)
- EU: [AI Act](#)
- EU: [DigComp 3.0: European Digital Competence Framework](#)
- EU: [GDPR](#)
- Letteratura e articoli sul tema (es.: Programma il futuro, ricerche evidence based interazione uomo-macchina, etc.)

FINALITÀ

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di promuovere un uso etico, critico, responsabile e consapevole delle nuove tecnologie da parte di studenti, docenti e personale ATA. Attualmente le aree di intervento individuate per la pianificazione di una possibile introduzione di sistemi di AI sono quelle di supporto dei docenti e di sostegno per l'organizzazione scolastica.
2. L'uso dell'IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e i principi fondamentali dell'educazione, rispettando i valori di trasparenza, inclusione, equità e centralità dello studente.
3. L'IA è considerata uno strumento di supporto alla didattica, all'apprendimento e all'organizzazione, e non può in alcun modo sostituire il ruolo educativo, valutativo e relazionale del docente.

4. L'uso dell'IA deve sempre garantire il pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) e delle norme vigenti in materia di sicurezza informatica e prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

DEFINIZIONI PRINCIPALI

1. Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
3. Fornitore: persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali o che fa sviluppare un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali e immette tale sistema o modello sul mercato o mette in servizio il sistema di IA con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito;
3. Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola e che ne ha responsabilità.

PRINCIPI

1. L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità, antropocentrismo, sostenibilità sociale, economica e ambientale, tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.
2. L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), la libertà di insegnamento, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti e policies interni.
3. L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti ai danni degli studenti.
4. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.

RUOLI

L'adozione responsabile di sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito educativo richiede che l'intervento umano mantenga un ruolo centrale e insostituibile, in particolare in tutte le situazioni che impattano direttamente sugli studenti e sulle loro opportunità di apprendimento, ma anche nell'ambito dei processi organizzativi e gestionali. La sorveglianza umana consente di identificare tempestivamente anomalie, errori o discriminazioni potenziali generate dall'IA, di intervenire efficacemente a tutela dei soggetti coinvolti e di monitorare l'efficacia e l'equità dei sistemi adottati (Linee guida MIM).

- Dirigente scolastico: garantisce la conformità normativa, agisce in qualità di rappresentante dell'Istituto comprensivo e quindi come Titolare del trattamento, garantisce l'integrazione con PTOF e PDM, autorizza progetti IA, approva DPIA ed eventuali FRIA, garantisce il diritto alla libertà d'insegnamento e quindi eventuali scelte di non adozione previste dall'art. 3 d.P.R. n. 275/1999 [come modificato dall'art. 1, comma 14, della l. n. 107/2015]
- Membri della Commissione N.5: coordinano progettazione, formazione, monitoraggio e rendicontazione annuale.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO): fornisce parere preventivo, assiste nella DPIA e vigila sul rispetto del GDPR.
- Docenti: supervisionano l'attività didattica, illustrano finalità e limiti d'uso, raccolgono eventuali consensi.
- Famiglie: vengono informati in modo chiaro e trasparente sull'eventuale uso che i docenti possono fare dell'IA. Nel caso di futura attivazione di account per gli studenti, le famiglie dovranno prestare consenso qualora vogliano avvalersi dell'uso degli strumenti di IA.

RESPONSABILITÀ E LIMITI

Ciascuno è responsabile dei contenuti prodotti mediante IA. L'uso improprio o non autorizzato dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.

In generale, come affermano le Linee Guida del MIM: i sistemi di IA devono evitare:

- l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli;
- la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli;
- l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale;
- individuare le emozioni di una persona fisica nell'ambito degli istituti di istruzione, tranne laddove l'uso di tali sistemi sia destinato a essere messo in funzione o immesso sul mercato per motivi medici o di sicurezza (art. 5, lettera f); cfr. Considerando 44 dell'AI ACT)

Studenti e personale scolastico debbono dichiarare se e come hanno fatto ricorso agli strumenti di IA nei propri elaborati. L'uso non dichiarato configura plagio o falsificazione.

SELEZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI

Le Istituzioni scolastiche, in qualità di deployer, devono stabilire accordi chiari con i fornitori dei sistemi di IA, definendo il livello dei servizi di assistenza, manutenzione e le modalità di risoluzione di eventuali problemi. Nel caso in cui i fornitori assumano il ruolo di responsabili del trattamento, tali accordi dovranno includere anche gli elementi previsti dall'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, anche «GDPR»), per garantire la piena conformità normativa in materia di protezione dei dati personali e la tutela dei diritti degli utenti (Linee guida MIM).

Gli strumenti adottati debbono:

- evitare l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli;
- evitare la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, con attribuzione di un punteggio sociale e conseguente applicazione di trattamenti pregiudizievoli ovvero sfavorevoli;
- evitare l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica che classificano individualmente le persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o

filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale; Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche 6 • con particolare riferimento al settore dell'istruzione, i sistemi di IA in grado di individuare le emozioni di una persona fisica nell'ambito degli istituti di istruzione, tranne laddove l'uso di tali sistemi sia destinato a essere messo in funzione o immesso sul mercato per motivi medici o di sicurezza (art. 5, lettera f); cfr. Considerando 44)

- disporre delle ISO 270001 e ISO 42001;
- laddove non siano disponibili le ISO, disporre di certificazioni ACN per i server;
- disporre di server dislocati in UE;
- essere conformi (compliant) alla legislazione europea in materia di privacy e sicurezza delle informazioni o alle legislazioni di Stati non membri dell'UE ma che hanno adeguate misure di protezione e sicurezza riconducibili al GDPR;
- fondarsi su principi etici, pedagogici e rifarsi agli ultimi studi sulle neuroscienze;
- distinguersi dai modelli generalisti ispirati al risparmio di tempo e all'esecuzione immediata con cui il singolo rischia una progressiva perdita di abilità acquisite, legate alla creatività e allo spirito critico;
- distinguersi dai modelli che propongono una semplificazione del percorso di apprendimento in cui non remoto è il reato di plagio;
- se possibile, avere certificazioni inerenti l'impatto ambientale;
- non considerare l'utente come fruitore passivo di contenuti e risposte preconfezionate, ma come un soggetto attivo che, attraverso domande guida, è stimolato a sviluppare il proprio ragionamento;
- puntare alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso domande ed input capaci di adattarsi di volta in volta all'utente che li utilizza;
- garantire l'inclusione, adottando i requisiti WCAG (Web Content Accessibility Guidelines), con cui rendere accessibili a tutti i contenuti web, che debbono essere Percepibili, Utilizzabili, Comprensibili e Robusti (POUR), mettendo a disposizione testi alternativi per le immagini, contrasti cromatici, font ad alta leggibilità, sintesi e riconoscimento vocali, navigabilità da tastiera, linguaggi chiari;
- essere versatili offrendo all'utente la possibilità di digitare domande, caricare foto (non personali o con dati sensibili), immagini ed appunti, ottenere e costruire mappe concettuali;
- garantire delle funzioni volte ad agevolare il lavoro del docente.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Gli strumenti di IA debbono:

- non indirizzare all'addestramento dell'IA al di fuori dell'ambito scolastico;
- avere data center in UE;
- conservare le conversazioni per un periodo limitato;
- evitare l'utilizzo di dati per scopi di marketing, di addestramento di modelli, di sottrazione di materiale originale ai docenti, di profilazione;
- essere conformi alle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche" (DM n. 166 del 9 agosto 2025), all'AI ACT (Artificial

Intelligence Act), al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e della Privacy);

- essere dotati di sistemi automatici di segnalazione di usi non conformi alla Netiquette e alle Policies sulla privacy.

L'accesso agli strumenti di IA avverrà tramite autenticazione per mezzo di account istituzionali. Per motivi di sicurezza dei dati è fatto divieto la condivisione delle credenziali. I dati dovranno essere trattati secondo il principio di minimizzazione.

In caso di incidente legato a uso improprio (data breach) o discriminazione algoritmica verrà attivata una segnalazione tramite Registro degli Incidenti al Titolare del Trattamento e al DPO, che avviano la procedura di analisi e correzione. In caso di violazioni gravi, il DS informa il Garante o le autorità competenti.

INTRODUZIONE DELL'IA NELL'IC CUPRA MARITTIMA-RIPATRANSONE

USO DESTINATO AI DOCENTI

L'Intelligenza Artificiale, se ben utilizzata, può supportare le attività del personale docente, offrendo strumenti che semplificano e potenziano la preparazione e l'organizzazione della didattica. I docenti rivestono un ruolo centrale nel guidare e nel garantire l'adozione di pratiche sicure ed etiche in ambienti educativi arricchiti dall'IA (UNESCO AI competency framework for teachers)

Ricordando che **la conoscenza disciplinare [...]** cioè “i modi di conoscere, pensare e valutare specifici di un dominio (cfr N.Potkalitsky)” è una delle chiavi per fare in modo che l'interazione uomo-macchina sia intesa in senso critico, consapevole e collaborativa (cfr. E.Nardelli), i docenti che intendono utilizzare gli strumenti di IA, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, sono tenuti:

- a partecipare a specifici corsi di formazione organizzati dall'istituto o da enti accreditati. La formazione deve includere:
 - Aspetti etici e legali legati all'uso degli strumenti
 - Implicazioni neurocognitive legate all'uso dell'IA
 - Competenze tecniche sull'utilizzo degli strumenti
- a considerare il fatto che gli strumenti di IA sono spesso soggetti a bias cognitivi che possono generare disinformazione e un approccio errato alla definizione di materiale didattico;
- a perfezionare la propria capacità di prompt engineering al fine di scegliere, distinguere e definire contenuti di output di alta qualità destinati poi agli studenti;
- a NON usare l'IA per correzioni automatizzate e inserimento di dati personali o sensibili dei propri studenti
- a NON delegare ai sistemi di IA le valutazioni degli studenti.

Gli strumenti di IA possono essere usati per:

- traduzioni;
- progettazione di Uda;
- creazione di materiali didattici per i vari livelli cognitivi e stili di apprendimento degli studenti, prestando sempre attenzione ai risvolti legati ai diritti d'autore;
- generazione di rubriche di valutazione;
- generazione di prove di verifica, quiz e giochi didattici

- attività di ripasso.

USO DESTINATO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Gli strumenti di IA possono supportare le attività gestionali, organizzative e possono essere utili per la creazione di documenti, purché vengano rispettate le norme in materia di privacy e di sicurezza dei dati (GDPR).

Esempi d'uso possono essere: l'analisi predittiva delle spese, la stesura di modulistica standard per la comunicazione con tutti gli interessati dal contesto scolastico. È vietato l'uso per decisioni automatizzate o assistenza automatizzata, senza supervisione umana, che abbiano conseguenze dirette su studenti o sul personale.

Il Dirigente Scolastico garantisce che ogni strumento di IA sia valutato dal DPO prima della sua adozione.

FORMAZIONE ALL'IA

La regolamentazione dell'introduzione IA nel nostro Istituto attribuisce una priorità alla formazione del personale scolastico ma tutta la comunità scolastica sarà via via coinvolta in percorsi di formazione sull'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi nonché sulle conseguenze nell'apprendimento, nello sviluppo neurocognitivo, nell'impatto ambientale e nelle nuove forme e modalità di lavoro che l'uso dell'IA ha prodotto.

È auspicabile poter contare anche sulla collaborazione e sull'assistenza di soggetti esterni per garantire un uso appropriato e funzionale degli strumenti di IA.

EVENTUALI SANZIONI

L'utilizzo dell'IA in modo non conforme al presente Regolamento e, in particolare, l'uso che integri un atto di plagio o di violazione delle norme sulla privacy o sul decoro scolastico, sarà considerato un'infrazione disciplinare.

Eventuali future adozioni dei sistemi di IA per gli studenti prevederanno un adeguamento del Regolamento disciplinare.

MONITORAGGIO E REVISIONE

Il presente regolamento è soggetto a revisione per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Collegio Docenti, del Consiglio d'Istituto e del DPO, valuta l'efficacia delle misure adottate e propone eventuali aggiornamenti.